



COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 28/06/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno Ventotto del mese di giugno, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana N.O. n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente con avviso **prot. n. 769855 del 11/06/2019** ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. Presiede la seduta il **Presidente Silvio Moncada**. Partecipa in qualità di **Segretario l'Esperto Amministrativo Rosalba D'Antoni**, coadiuvato, nella funzione di verbalizzante dal Signor **Mario Sapienza**, Istruttore Amministrativo dell'U.O. 3 Organi Istituzionali.

Alle ore 10:00 il Segretario, su invito del Presidente, procede all'appello, al termine del quale sono assenti i Conss. Buccola, Dentici e Di Vincenti.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e **nomina scrutatori i Conss. Lupo, Buonpasso, e Sinopoli** con l'approvazione del Consiglio.

Il Presidente – chiede al Segretario di dare lettura dei verbali delle sedute del 24/25/e 26 giugno c. a.

Il Segretario dà lettura dei documenti.

Durante la lettura, alle ore 10:01 esce il V.P. Schiera, alle ore 10:03 entra il Cons. Buccola, alle ore 10:12 esce il Cons. Buonpasso che rientra alle ore 10:16, alle ore 10:19 esce il Cons. Buccola, alle ore 10:24 esce il Cons. Lupo che rientra alle ore 10:27;

Il Cons. Buonpasso – riferisce di avere appreso che da qualche mese alcuni organi politici, hanno organizzato delle Associazioni nelle quali convogliare i cittadini che fruiscono del Reddito di Cittadinanza per impiegarli in lavori socialmente utili in alcuni quartieri della città, come lo spazzamento e il diserbo. Il Consigliere chiede al Presidente, se qualcosa di simile sia realizzabile nel nostro territorio circoscrizionale, nel rispetto delle leggi vigenti.

Il Cons. Tuzzolino – interviene in merito, considerando quanto proposto dal collega Buonpasso “una iniziativa interessante” anche se il reddito di cittadinanza non è compatibile, per ora, con il contemporaneo svolgimento di un lavoro. Si tratta infatti di un aiuto a coloro che non hanno un lavoro. I fruitori del reddito di cittadinanza dovranno aspettare di essere contattati dai centri per l'impiego per un'offerta di lavoro che se accettata interrompe l'erogazione del Reddito di Cittadinanza. Ritiene che il Consiglio di Circoscrizione non possa prendersi la responsabilità di trovare impiego a chi gode del reddito e che sia competenza di altri organi. Propone piuttosto di coinvolgere i comitati educativi di quartiere, il Garante per l'infanzia e il Sindaco affinché trovino insieme una soluzione lavorativa per coloro che richiedono il Reddito di Cittadinanza. Il Consigliere dichiara che non appoggerà a riguardo iniziative di genere diverso da quella da lui proposta.

Il Cons. Ruggiero – condivide parzialmente l'iniziativa illustrata dal collega Buonpasso, ma osserva che esistono delle situazioni personali complicate per le quali sarebbe impossibile per il Comune gestire gli eventuali collaboratori. Inoltre questi in caso di infortunio non avrebbero alcuna copertura assicurativa. Pertanto occorre istituire una struttura organizzativa apposita per questo tipo di personale.

Il Cons. Buonpasso – propone l'esempio dell'UEPE che affida a delle associazioni la gestione del personale che, a seguito di condanna, sconta la pena detentiva con misure alternative.

Il Presidente - chiarisce che comunque le associazioni non si fanno carico degli oneri relativi a questi lavoratori, ma si rivolgono al Ministero di Grazia e Giustizia.

1 **Il Cons. Buonpasso** - in riferimento alla eventuale dismissione dell'ANPAL in favore dei Navigator, che attualmente gestisce i Centri per l'impiego, suggerisce che l'agenzia si occupi di affidare ai richiedenti il Reddito di Cittadinanza i lavori socialmente utili da svolgere presso i vari Enti che ne fanno richiesta.

Il Presidente – Sottolinea che attualmente il Consiglio Circostrizionale non ha nessun potere decisionale nella gestione dell'avvio al lavoro dei richiedenti il Reddito di cittadinanza. A riguardo sono state infatti istituite le figure dei Tutor che seguono le linee guida del Ministero. Ad oggi vi è stato qualche esempio di servizi resi alla cittadinanza da parte dei fruitori del reddito solo come forma di volontariato. Situazione diversa è quella dei soggetti sottoposti a piccole pene restrittive, che in accordo con il Ministero di Grazia e Giustizia, scontano la loro pena svolgendo attività socialmente utili e vengono gestiti dallo Stato che se ne fa carico anche in caso di infortunio.

L'ente che riceverà questo personale avrà la sola incombenza di destinarli al servizio da svolgere.

Alle ore 10:55 esce il Cons. Ruggiero.

Alle ore 10:57 – Il Presidente in assenza di ulteriori comunicazioni dichiara chiusa la seduta.

f.to Il Segretario
Esperto Amministrativo
Rosalba D'Antoni

f.to Il Presidente
Silvio Moncada

Il presente atto è conforme nei contenuti all'originale, conservato agli atti di ufficio dell'Amministrazione

